



SETTORE
SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO ECONOMATO

Determinazione dirigenziale

Registro Generale
N. 713 del 23/07/2020

Registro del Settore
N. 78 del 23/07/2020

Oggetto: Prolungamento del servizio di controllo, conformità, qualità e monitoraggio della refezione scolastica e per l'infanzia dell'Unione Terre d'Argine fino al 31.12.2020 in conseguenza della riattivazione di servizi per l'infanzia sospesi per emergenza epidemiologica

Prolungamento del servizio di controllo di conformità, qualità e monitoraggio della refezione scolastica e per l'infanzia dell'Unione Terre d'Argine fino al 31.12.2020 in conseguenza della riattivazione di servizi per l'infanzia sospesi per emergenza epidemiologica

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Richiamate i seguenti atti:

Determinazione Dirigenziale n. 928 del 10.10.2017 ad oggetto "Servizio di controllo di conformità, qualità e monitoraggio della refezione scolastica dell'Unione Terre d'Argine per tre anni scolastici (2017 – 2020) tramite RDO sulla piattaforma MERER SATER di Intercent-Er. Affidamento del servizio ed impegno di spesa";

Determinazione Dirigenziale n. 876 del 30.9.2019 ad oggetto "Servizio di controllo di conformità, qualità e monitoraggio della refezione scolastica dell'Unione Terre d'Argine – Variazione impegni di spesa per gli anni 2019 2 2020 per una diversa redistribuzione dei controlli";

Delibera di Giunta n. 22 del 11.3.2020 ad oggetto "Primi provvedimenti in merito alla gestione dei servizi educativi, nidi d'infanzia comunali e convenzionati e scuole dell'infanzia comunali e statali dell'Unione delle Terre d'Argine in seguito ai DPCM 1 marzo 2020 - DPCM 4 marzo 2020 - DPCM 8 marzo 2020 - DPCM 9 marzo 2020".

Considerato che a seguito dello stato di emergenza generata dalla diffusione del cosiddetto "Coronavirus Covid-19", sono state emanate diverse direttive per il contenimento della diffusione del virus tra cui:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato d'emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- l'ordinanza del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 1/2020 del 23 febbraio 2020, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- l'ordinanza contingente e urgente del Sindaco del Comune di Carpi, prot. gen. n. 10852 del 25/02/2020;
- la direttiva n. 1/2020 del 25/02/2020 del Ministro per la Pubblica amministrazione, recante "prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020";
- il Decreto del presidente del consiglio dei ministri 4 marzo 2020 recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Legge 05 marzo 2020 , n. 13 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- D.C.P.M. del 8.3.2020 ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge

- 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- Ordinanza P.C.M. del 8.3.2020 ad oggetto Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 646).
 - D.C.P.M. del 9.3.2020 ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
 - D.P.C.M. del 11.3.2020 ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
 - il Decreto-Legge del 17 marzo 2020 n.18, avente ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare, l'art. 16 che fissa "Ulteriori misure di protezione a favore dei lavoratori e della collettività"
 - il Decreto-Legge del 25 marzo 2020 n.19 avente ad oggetto: "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020;

Considerato che:

Per effetto delle restrizioni contenute nei predetti provvedimenti, l'Ente ha tempestivamente sospeso alcuni servizi ivi compresi quelli scolastici e quelli dedicati all'infanzia che sono normalmente interessati da un servizio di ristorazione e refezione;

La preparazione del pasto, avviene con le seguenti modalità:

- Presso le cucine interne alla struttura gestite in economia dall'Ente;
- Presso le cucine interne alla struttura gestite in appalto;
- Presso centri di distribuzione;

Per garantire il massimo in termini di sicurezza alimentare nei servizi scolastici e per l'infanzia ove viene somministrato il pasto, occorre che l'Unione Terre d'Argine vi preveda un servizio di controllo di conformità, qualità e monitoraggio sia sulle cucine interne, che sui centri pasti, nonché sui terminali della distribuzione, al fine di non compromettere la salute degli utenti e di non incorrere in provvedimenti da parte delle istituzioni deputate al controllo (Azienda U.S.L., N.A.S, etc.);

Con determinazione dirigenziale n. 928/2017 di cui sopra, è stato tale servizio per gli anni scolastici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 alla Ditta I.I.G.S. srl di Cabiato (CO);

Per il periodo di chiusura dei servizi scolastici e per l'infanzia (marzo-giugno 2020), il servizio controllo qualità e conformità è stato necessariamente sospeso;

Verificato che:

In virtù di recenti disposizioni ministeriali e regionali, si sta attuando la progressiva riapertura di alcuni servizi ricreativi, per l'infanzia e scolastici, i quali necessitano della possibilità di somministrazione dei pasti;

Si rende pertanto indispensabile riprendere ed intensificare il servizio di controllo qualità sulla preparazione e sulla distribuzione dei pasti, anche al fine di prevenire e contenere l'eventuale diffusione del virus;

E' necessario inoltre verificare costantemente l'adeguamento delle modalità di preparazione e distribuzione dei pasti, al continuo evolversi delle prescrizioni delle normative vigenti;

Il contratto affidato alla Ditta I.I.S.G. srl contempla tali prestazioni ed è in scadenza il 31.8.2020;

E' in corso di studio e progettazione da parte dell'Unione Terre d'Argine, un nuovo piano d'azione per il controllo qualità e conformità sulla ristorazione, sulla base del quale formulare il relativo capitolato d'oneri che recepisca nuovi protocolli di intervento e impegni ulteriormente la ditta assegnataria ad azioni maggiormente tempestive e flessibili in caso di necessità od eventi eccezionali;

In base ai tempi tecnici necessari per portare a termine le procedure, si stima che prima del 2021 il contratto relativo al nuovo affidamento non sarà efficace;

Constatato che risulta strategico e funzionale prolungare l'esecuzione del servizio da parte della ditta I.I.S.G. srl per mesi quattro (corrispondenti al periodo di chiusura dei servizi) e quindi fino al 31.12.2020, per le seguenti motivazioni:

La Ditta affidataria ha sempre adempiuto a quanto pattuito con regolarità, competenza e professionalità;

In esecuzione al contratto in scadenza, in concerto con il servizio Pubblica Istruzione dell'Ente, sono stati pianificati controlli e verifiche periodici e a sorpresa secondo precise tabelle;

In base ai responsi dei controlli effettuati, nel caso si riscontrino criticità, sono attivabili ulteriori interventi mirati all'eliminazione delle difformità secondo le indicazioni della ditta affidataria I.I.G.S.;

A causa della sospensione dei servizi, non è stata verificata l'efficacia delle azioni correttive sulle difformità riscontrate e non è stato completato il monitoraggio integrale sulle cucine e sui centri di produzione in merito ai quali la Ditta aveva già predisposto e programmato azioni mirate che occorre portare a compimento;

Dal 1° settembre decorrerà un nuovo contratto di appalto relativo alla produzione dei pasti per l'utenza scolastica e dell'infanzia e l'avviamento di tale contratto potrebbe far emergere la necessità di prevedere nel capitolato d'oneri del servizio controllo qualità in corso di formulazione, nuove ed opportune tipologie di controllo od azioni correttive;

Per il periodo del prolungamento contrattuale fino al 31 dicembre 2020, si stima un fabbisogno complessivo di Euro 14.539,50 + IVA pari ad Euro 17.738,19 di cui:

- Euro 11.073,71 disponibili sull'impegno n. 126/2020 (Euro 9.076,81 + IVA)
- Euro 6.664,48 da integrare con il presente atto (Euro 5.462,69 + IVA);

Considerato che:

A norma del comma 12 dell'articolo 106 del D.Lgs 50/2016 i contratti possono essere ampliati fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto (quinto d'obbligo);

Nei limiti dell'importo dei quinti d'obbligo, le ditte affidatarie sono tenute a dare corso alle prestazioni aggiuntive senza alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove forniture;

L'importo contrattuale dell'affidamento di cui alla determina 928/2017 è pari ad Euro 58.248,00 + IVA per un totale di Euro 71.062,56;

L'importo ammissibile per l'estensione contrattuale entro il quinto d'obbligo è pari ad Euro 11.649,60 + IVA;

Con determinazione dirigenziale n. 928/2017 è stata effettuata una estensione contrattuale di Euro 3.600,00 + IVA per cui l'importo residuale ammesso per l'estensione contrattuale fruibile ad oggi è di Euro 8.049,60;

L'importo di cui si necessita relativo all'integrazione dell'impegno di spesa è di Euro

5.462,69 + IVA ed è pertanto contenuto nel quinto d'obbligo;

Richiamato in proposito il D.L. 95/2012 c.d. "Spending Review 2" secondo il quale le Amministrazioni Locali sono obbligate, per le procedure sotto soglia, ad utilizzare il Mercato Elettronico messo a disposizione da Consip (MEPA) o da altre Centrali di committenza regionali, nel rispetto dei parametri prezzo-qualità delle convenzioni quadro;

Verificato che:

Per le prestazioni di cui si necessita alla data odierna non è operativa alcuna convenzione CONSIP di cui al comma 1 dell'art. 26 della Legge 23.12.1999 n. 488 e non sussistono nemmeno convenzioni stipulate dall'Agenzia Regionale INTERCENT-ER di cui ai commi 158 e 160 dell'art. 1 della Legge 266/2005;

Tenuto conto di quanto previsto all'articolo 106 del Nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016) ai seguenti commi:

C. 1 che ammette varianti e modifiche al contratto di appalto in corso di validità nei seguenti casi:

- a) Le modifiche sono state previste nei documenti di gara iniziali;
- b) Sono stati definiti i costi in caso di modifiche;
- c) Le modifiche non alterano la natura generale del contratto;

C. 2 che ammette modifiche contrattuali senza necessità di una nuova procedura entro le soglie fissate dall'articolo 35;

C. 11 che ammette la modifica alla durata del contratto esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;

Considerato che:

L'affidamento del contratto in scadenza è stato effettuato a monte sulla piattaforma regionale Intercent-Er;

Il capitolato d'oneri a cui è subordinato il contratto, prevedeva espressamente la facoltà dell'Unione Terre d'Argine di prorogare il contratto per la durata massima di sei mesi qualora alla scadenza naturale del contratto, non sia ancora aggiudicato il servizio per l'importo di previsto di Euro 10.120,00 + IVA;

L'Unione Terre d'Argine è una stazione appaltante qualificata in quanto, in conformità a quanto previsto dall'articolo 38 del D.Lgs 50/2018, è iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di ANAC (codice 217273);

La Ditta I.I.S.G. srl con comunicazione del 21.7.2020 prot. 35107 agli atti, comunica la propria disponibilità "*al differimento dei termini contrattuali fino al 31.12.2020*";

Constatato che la spesa di Euro 5.462,69 + IVA relativa al prolungamento del contratto in essere non rientra nel programma biennale di Acquisti di Beni e Servizi relativo al corrente anno in quanto è contenuta nel quinto d'obbligo ed inoltre l'acquisizione discende da gara avviata in anni precedenti l'approvazione del programma medesimo.

Visto il D.Lgs 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i., ed in particolare:

L'Articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

L'Articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni e sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;

L'Articolo 32 comma 14 inerente la forma del contratto;

L'Articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
L'Articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
L'Articolo 37 che conferma l'osservanza degli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalla normativa vigente;

Visti:

D. Lgs. n. 267/2000 sull'ordinamento degli Enti Locali ed in particolare:

1. L'articolo 107 inerente le funzioni e la responsabilità della dirigenza;
2. L'art. 147 bis relativamente al controllo di regolarità amministrativa e contabile da parte del responsabile del servizio;
3. L'art. 151 inerente i principi generali della programmazione e della gestione del bilancio;
4. L'art. 183 inerente l'impegno di spesa;
5. L'art. 191 "regole per l'assunzione di impegni e l'effettuazione delle spese";
6. Articolo 192 inerente il fine e l'oggetto del contratto che si intende esplicitato nelle considerazioni di cui sopra;

Legge n. 241/1990 inerente il procedimento amministrativo;

L'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito della Legge n. 102/2009 concernente i pagamenti delle pubbliche amministrazioni;

Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in particolare l'articolo 3 e successiva normativa inerente la tracciabilità dei flussi finanziari tra cui il D.L. 187/2010 e la Legge 217/2010;

D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Articolo 26, della legge 488/1999, in particolare il Comma 3 relativo alla facoltà di aderire alle convenzioni per le pubbliche amministrazioni non obbligate a ciò, ovvero l'obbligo per le stesse amm.ni di utilizzarne i parametri di qualità e di prezzo per l'acquisto di beni comparabili con quelli oggetto di convenzionamento;

L'articolo 1 del D.L. 95/2012 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure", nei seguente comma:

- Comma 1 relativo alla nullità dei contratti stipulati in violazione:

1. dell'art. 26 comma 3 della Legge 23.12.1999, n. 488;
2. degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti messi a disposizione da CONSIP spa;

Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. ad oggetto "Riordino della disciplina riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", in particolare l'art. 23 "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi" e 37 "Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", così come anche ribadito dall'articolo 29 del D.Lgs 50 del 18.4.2016;

Articolo 1 della Legge 190 del 23.12.2014 relativo alla Scissione dei pagamenti (split payment) con versamento della quota IVA secondo le modalità ivi previste;

La normativa relativa alla fatturazione elettronica (prevista nella Legge Finanziaria 2008 che ne aveva stabilito la trasmissione attraverso il S.I.D Sistema di Interscambio ed inizialmente solo per Amministrazioni della Stato) e successivo decreto ministeriale 55/2013 ed articolo 25 della D.L. 66/2014 che prevede l'estensione della fattura elettronica verso tutte le P.A. dal 31.3.2015;

L'articolo 23 ter della Legge 114 del 11.8.2014 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24.6.2014, n. 90 – Misure urgenti per la semplificazione

e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
Il D.Lgs. n. 81/2008 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e s.m.i., artt. 271 e seguenti;

Richiamati i seguenti regolamenti propri in vigore:

Il Regolamento di Contabilità dell'Unione Terre d'Argine approvato con delibera di Consiglio dell'Unione Terre d'Argine n. 56 del 13.12.2017;

Il Regolamento dei Contratti dell'Unione Terre d'Argine approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 33 del 2.12.2015;

Il Regolamento dei Contratti Sottosoglia dell'Unione Terre d'Argine approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 57 del 13.12.2017;

Accertato che il programma dei pagamenti afferenti gli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, così modificato dall'art.74 del D. Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. n. 126/2014;

Richiamati i seguenti atti dell'Unione delle Terre d'Argine attinenti la programmazione finanziaria e ss.mm.ii.:

Delibera di Consiglio n. 2 del 25.3.2020 ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) Sezione strategica 2019-2024 – Sezione Operativa 2020 – 2022";

Delibera di Consiglio n. 3 del 25.3.2020, ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2020-2022";

Delibera di Giunta n. 27 del 1.4.2020 dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2020-2022 – Parte Finanziaria";

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

Per le motivazioni e con le modalità esposte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte:

a) **Di prolungare** fino al 31.12.2020 lo svolgimento del servizio di controllo conformità, qualità e monitoraggio della refezione scolastica dell'Unione Terre d'Argine, affidato con determinazione dirigenziale n. 928/2017 alla Ditta Nuovo Istituto Italiano Sicurezza dei Giocattoli s.r.l (I.I.S.G. srl) di Cabiato (CO), Via Europa, 28 – P.IVA 02326220130, alle medesime condizioni del contratto vigente;

b) **Di prevedere** una spesa di Euro 14.539,50 + IVA pari ad Euro 17.738,19 di cui:
- Euro 11.073,71 disponibili sull'impegno n. 126/2020 (Euro 9.076,81 + IVA)
- Euro 6.664,48 da integrare con il presente atto (Euro 5.462,69 + IVA);

c) **Di integrare** l'impegno di spesa n. 126/2020 assunto alla Voce 1580.00.87 "Controllo qualità alimenti per l'area scuola" con la determinazione 928/2017 di **Euro 6.664,48**;

d) **Di dare** atto che la variazione all'impegno di spesa di cui sopra non costituisce

nuovo affidamento o modifica contrattuale in quanto l'importo è contenuto nel quinto d'obbligo e il capitolato d'oneri prevedeva esplicitamente la possibilità di una proroga contrattuale di mesi 6 e pertanto rimane confermato il CIG n. **7170220CB7**;

e) Di ottemperare:

Nella gestione dei contratti derivanti di cui al presente atto, a quanto prescritto dalla normativa vigente in particolare:

1. Dall'articolo 6 del D.P.R. n. 207/2010 (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
2. Dall'articolo 3, comma 7, Legge 136/2010 e s.m.e i. quali D.L. 12.11.2010 N° 187 e Legge 217 del 17.12.2010 (tracciabilità flussi finanziari, CIG);

All'obbligo imposto dal D. Lgs. N. 33/2013 e ss.mm.ii. disponendo la pubblicazione dei dati di cui al presente atto, sul sito internet dell'Ente "*terredargine.it*" - (percorso: Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti – Atti delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori distintamente per ogni procedura – Affidamenti diretti, ugenza protezione civile – Servizi e Forniture - 2020, in ossequio ai seguenti articoli:

- Articolo 23 – “Obblighi di pubblicazione concernenti provvedimenti amministrativi” (Determina di affidamento e relativi allegati);
- Art. 37 c. 1 “Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;

A quanto disposto dall'art. 1 della Legge 190 del 23.12.2014 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)” in termini di Scissione dei pagamenti (split payment) con versamento della quota IVA secondo le modalità ivi previste;

f) Di dare atto che il Responsabile di Procedimento è il Dirigente del Settore Servizi Finanziari Dr. Antonio Castelli.

SETTORE: SERVIZI FINANZIARI - SERVIZIO ECONOMATO

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: Prolungamento del servizio di controllo, conformità, qualità e monitoraggio della refezione scolastica e per l'infanzia dell'Unione Terre d'Argine fino al 31.12.2020 in conseguenza della riattivazione di servizi per l'infanzia sospesi per emergenza epidemiologica

N	Esercizio	Importo		Voce di bilancio		
1	2020	6664.48		015800087		
	Anno	Impegno		Sub	Cassa economale	Siope
	2020	U	126			
	Descrizione			Integr. Imp. 126/2020 per Prolungamento serv. di controllo refezione scolastica e per l'infanzia UTdA fino al 31.12.2020 post riattivazione servizi per l'infanzia sospesi per emergenza epidemiologica		
	Codice Creditore					
	CIG	7170220CB7		CUP		
	Centro di costo	ISTRUZIONE: SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO		Natura di spesa		
	Note	Prolungamento del servizio di controllo, conformità, qualità e monitoraggio della refezione scolastica e per l'infanzia dell'Unione Terre d'Argine fino al 31.12.2020 in conseguenza della riattivazione di servizi per l'infanzia sospesi per emergenza epidemiologica				

Note del Responsabile del Settore Ragioneria:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si attestano la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla determinazione n° 713 DEL 23/07/2020 (REGISTRO GENERALE).

Carpi, 23/07/2020

**Il Responsabile del Settore Ragioneria
Antonio Castelli**

Il Dirigente di Settore ANTONIO CASTELLI ha sottoscritto l'atto ad oggetto “**Prolungamento del servizio di controllo, conformità, qualità e monitoraggio della refezione scolastica e per l'infanzia dell'Unione Terre d'Argine fino al 31.12.2020 in conseguenza della riattivazione di servizi per l'infanzia sospesi per emergenza epidemiologica**”, n° 78 del registro di Settore in data 23/07/2020

ANTONIO CASTELLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Unione delle terre d'Argine consecutivamente dal giorno al giorno .